

Giulia Riva entra nell'élite mondiale

CHEBOKSARY Sei anni dopo, giustizia è fatta. Il 21 giugno 2009 Giulia Riva, già in possesso del pass per i Mondiali Under 18, vinceva la gara dei 200 metri nella finale nazionale A dei Societari Allieve ad Abano Terme ma si infortunava negli ultimi metri: si trattava di un problema muscolare importante, che la mise fuori gioco per tutta quella stagione influenzandone il rendimento anche nell'annata successiva. Il 21 giugno 2015 Giulia Riva diventa invece un punto fermo per la Nazionale Assoluta nello sprint. Accade nella russa Cheboksary, dove va in scena l'Europeo per nazioni: sul mezzo giro di pista Giulia, 23 anni e otto stagioni in Fanfulla (è "nata" nell'Atletica Muggiò), affronta la serie più accreditata, mette in difficoltà velociste decisamente più quotate come la britannica Bianca Williams (che ha rimpiazzato Dina

Asher-Smith ma che vale comunque 22"58) e stampa 23"30, quarta a 14/100 dalla seconda piazza. Un risultato che innesta del fil di ferro nella solida prova proposta il giorno prima in staffetta 4x100: l'Italia, con Riva in ultima frazione, aveva chiuso in 43"72, crono che in questo momento varrebbe pure il pass per i Mondiali di Pechino (è il 15esimo tempo mondiale nel biennio 2014-15 e alla rassegna iridata entrano 16 squadre). «Dalla pista non mi ero resa conto d'essere così vicina al secondo posto nei 200: sono doppiamente felice, sia per il 23"30 corso in condizioni ambientali non certo eccezionali sia per avere avuto l'onore dell'ultima frazione. Peccato solo per non avere reso al massimo negli ultimi metri del 200: io e il mio coach Marco La Rosa ci lavoreremo su», dice la sprinter, già certa di poterci riprovare alle Uni-

versiadi a Gwangju dall'8 luglio. In Corea l'obiettivo è preciso: «Dalla federazione mi hanno detto che non faranno "sconti": per correre ai Mondiali di Pechino servirà un crono almeno da 23"20. Un decimo dovrò toglierlo per forza», spiega la giallorossa. Nel frattempo il presidente della Fanfulla Sandro Cozzi gongola: le prestazioni in maglia azzurra tra l'11 maggio e il 28 giugno valgono per la fase di qualificazione dei Societari Assoluti e il crono di Riva porta in dote 45 punti innalzando il bottino a quota 18.096 prima del terzo e ultimo step regionale del week end a Busto Arsizio. Il 21 giugno 2009 e Abano sembrano davvero appartenere a un'altra galassia: «Non ho mai pensato di smettere, ho sempre creduto di poter arrivare fino a qui». E il meglio di sicuro deve ancora venire.

Cesare Rizzi



ANCHE LA STAFFETTA Giulia Riva in azzurro a Cheboksary (foto Fidal/Colombo)